



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

<b>No. documento:</b>	11-0680-6	<b>Versione:</b>	7.00
<b>Data di revisione:</b>	11/10/2024	<b>Sostituisce:</b>	18/03/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M BRAND WINDSCREEN SEALER 8509

#### Numeri di identificazione del prodotto

FS-9100-3105-3      FS-9100-3106-1

7000033753      7000079942

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive, Sigillante per parabrezza

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)  
**Telefono:** +39 02 7035 2492  
**Mail to:** Tecnico\_competente@mmm.com  
**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano  
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo  
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze  
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma  
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma  
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma  
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli  
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

#### CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### AVVERTENZA

ATTENZIONE.

#### Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

#### Pittogrammi



#### Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)		919-446-0	< 10

#### INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

#### Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260A	Non respirare i vapori.

#### Reazione:

P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.
-------------	--

3% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 22% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

#### 2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscela

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Calcare	(n. CAS) 1317-65-3 (n. CE) 215-279-6	40 - 70	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Polibutilene	(n. CAS) 9003-29-6 (n. CE) 500-004-7	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	< 10	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	(n. CE) 919-446-0	< 10	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066 STOT RE 1, H372
Clorite	(n. CAS) 1318-59-8 (n. CE) 215-285-9	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Lecitine	(n. CAS) 8002-43-5 (n. CE) 232-307-2	1 - 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Olio di ricino idrogenato	(n. CAS) 8001-78-3 (n. CE) 232-292-2 (n. REACH) 01-2119498298-18	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	< 1	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	< 0,5	STOT RE 1, H372

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

### Sezione 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

**Contatto con gli occhi:**

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

**Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:  
Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Non applicabile

## Sezione 5: Misure antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate

sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

## Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere gli indumenti da lavoro separati da altri capi d'abbigliamento, dal cibo e dal tabacco. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscontaminazione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	1317-65-3	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m <sup>3</sup>	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	1317-65-3	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m <sup>3</sup>	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m <sup>3</sup>	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m <sup>3</sup>	
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):0.025 mg/m <sup>3</sup>	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere

ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Contatto con gli occhi:

Non richiesta

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

#### Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

#### Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

#### Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Forma fisica specifica:</b>	Pasta
<b>Colore</b>	Nero
<b>Odore</b>	Solvente
<b>Soglia olfattiva</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	135 - 220 °C [ <i>Metodo di prova:</i> Testato in base al protocollo

	ASTM] [Dettagli:EC : 919-446-0]
<b>Infiammabilità</b>	Liquido infiammabile: Categoria 3.
<b>Limite di esplosività inferiore (LEL)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Limite di esplosività superiore (UEL)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto di infiammabilità (Flash Point)</b>	>=30 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]
<b>Temperatura di autoignizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>pH</b>	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
<b>Viscosità cinematica</b>	11,9 - 12,8 mm <sup>2</sup> /sec
<b>Solubilità in acqua</b>	Nessuno
<b>Solubilità (non in acqua)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Pressione di vapore</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Densità</b>	1,48 - 1,59 g/cm <sup>3</sup>
<b>Densità relativa</b>	1,48 - 1,59 [Standard di riferimento:Acqua=1]
<b>Densità di vapore relativa</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	<i>Non applicabile</i>

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

**Composti Organici Volatili (Europa)**

*Dati non disponibili*

**Tasso di evaporazione**

*Dati non disponibili*

**Tenore di sostanze volatili**

6 - 9 % in peso

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo. Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

Fiamme o scintille

### 10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

#### Sostanza

monossido di carbonio

Anidride carbonica

#### Condizioni

Non specificato

Non specificato

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

#### Contatto con la pelle:

Un'esposizione prolungata o ripetuta può causare: perdita del grasso cutaneo: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle.

#### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

#### Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

#### Altri effetti sulla salute:

#### Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Neuropatia centrale: i sintomi possono comprendere irritabilità, vuoti di memoria, alterazione della personalità, disturbi del sonno, diminuzione della capacità di concentrarsi.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Calcarea	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcarea	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Calcarea	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Polibutilene	Cutanea	Ratto	LD50 > 10.250 mg/kg
Polibutilene	Ingestione	Ratto	LD50 > 34.600 mg/kg
Idrocarburi , C9-C12, n-alcane, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Cutanea	Ratto	LD50 > 3.400 mg/kg
Idrocarburi , C9-C12, n-alcane, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 16,2 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcane, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg



Clorite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Clorite	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Olio di ricino idrogenato	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Olio di ricino idrogenato	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polibutilene	Coniglio	Minima irritazione
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Coniglio	Minima irritazione
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Clorite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Olio di ricino idrogenato	Topo	Nessuna irritazione significativa
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**

Nome	Specie	Valore
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polibutilene	Coniglio	Lievemente irritante
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Clorite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Olio di ricino idrogenato	Coniglio	Lievemente irritante
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

**Sensibilizzazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Porcellino d'India	Non classificato

**Sensibilizzazione respiratoria**

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nome	Via di esposizione	Valore
Talco	In Vitro	Non mutageno

Talco	In vivo	Non mutageno
Olio di ricino idrogenato	In Vitro	Non mutageno
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

**Cancerogenicità**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

**Tossicità per la riproduzione**

**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi

**Organo/organi bersaglio**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	composti simili	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	composti simili	NOAEL Non disponibile	

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Polibutilene	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 0,07 mg/l	2 settimane
Polibutilene	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,7 mg/l	2 settimane
Idrocarburi , C9-C12, n-	Inalazione	sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso	Essere	NOAEL Non	esposizione

alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)		centrale	di esposizione prolungata o ripetuta:	umano	disponibile	professionale
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare   Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nome	Valore
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

**Sezione 12: Informazioni ecologiche**

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

**12.1. Tossicità**

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Polibutilene	9003-29-6	Fanghi attivi	sperimentale	N/A	IC50	>25 mg/l
Polibutilene	9003-29-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	4,1 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	30 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	22 mg/l

25%)						
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	0,76 mg/l
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EL10	0,316 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Clorite	1318-59-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Olio di ricino idrogenato	8001-78-3	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	10.000 mg/l
Olio di ricino idrogenato	8001-78-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Lecitine	8002-43-5	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

<b>Materiale</b>	<b>CAS No.</b>	<b>Tipo di test</b>	<b>Durata</b>	<b>Tipo di studio</b>	<b>Risultato del test</b>	<b>Protocollo</b>
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Polibutilene	9003-29-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	74.7 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Clorite	1318-59-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di ricino idrogenato	8001-78-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di	64 %BOD/ThOD	

				ossigeno		
Lecitine	8002-43-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polibutilene	9003-29-6	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	<=78	
Idrocarburi , C9-C12, n-alcani, isolacani, ciclici, aromatici (2-25%)	919-446-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Clorite	1318-59-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di ricino idrogenato	8001-78-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	7.4	
Lecitine	8002-43-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

### Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409\* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.  
200127\* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1133	UN1133	UN1133
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	ADESIVI	ADESIVI	ADESIVI
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3	3	3
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di controllo</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
<b>Temperatura di emergenza</b>	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

<b>ADR Codice di classificazione</b>	F1	Non applicabile	Non applicabile
<b>IMDG Codice di segregazione</b>	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

#### DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

\*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

#### Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

### Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.  
 Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.  
 Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.  
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.  
 Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.  
 Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.  
 Sezione 8: Informazione sulla protezione degli occhi - informazione aggiunta.  
 Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione rimossa.  
 Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.  
 Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.  
 Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione rimossa.  
 Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.  
 Sezione 8: protezione della pelle - Testo Contatto accidentale - informazione aggiunta.  
 Sezione 8: protezione della pelle - Contatto accidentale - informazione aggiunta.  
 Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.  
 Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.  
 Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione modificata.  
 Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.  
 Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.  
 Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.  
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.  
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.  
 Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.  
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.  
 Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.  
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Moltiplicatore - Titolo principale - informazione rimossa.  
 Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione rimossa.  
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.  
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Categoria di trasporto - Titolo principale - informazione rimossa.  
 Sezione 14 Categoria di trasporto -Dati normativi - informazione rimossa.  
 Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione modificata.  
 Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione modificata.  
 Sezione 14 Trasporto non consentito - Titolo principale - informazione rimossa.  
 Sezione 14 Traasporto non consentito - Dati normativi - informazione rimossa.



Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Numero ONU - informazione modificata.

Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.

Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione aggiunta.

Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione aggiunta.

Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

**3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [www.3m.com/msds](http://www.3m.com/msds)**